

tiglierie, le due Armate combattendo si internarono sempre più nel Canale fino a giungere davanti al porto di Scio.

La battaglia è ampiamente descritta in una relazione che il Mocenigo inviò al Senato (1).

Mentre le due Armate si addentravano nel Canale, il vento andò sempre più diminuendo di forza fino a cessare del tutto. I vascelli algerini ridotti allora all'immobilità « si valsero del beneficio dei remi che ad uso di corso sogliono portare, girando le prore verso terra » (2).

Il Mocenigo potè così dar libero campo al suo indomito ardire e diede ordine alle galeazze di muovere all'abbordaggio facendole sostenere dalle galere.

Tutte le unità eseguirono virilmente e con entusiasmo l'ordine del Capitano Generale.

Iseppo Morosini seguito da due galere si gettò sull'Almirante nemica conquistandola; la galeazza Loredan si impadronì di un altro vascello ed il Mocenigo stesso, coll'aiuto della galeazza Priuli, assalì la Capitana di Mehemet, che venne presa dopo una lotta furibonda che costò la vita al Capitano Algerino.

Sulla nave conquistata Lazzaro volle alzare il suo stendardo per incitare tutti a continuare a combattere con fede ed energia sempre maggiore.

Mentre ferveva il combattimento navale, i forti di Scio tentarono di aiutare le navi algerine tirando colle artiglierie contro le galere veneziane. Anche una galera ed una galeotta, che si trovavano nel porto, salparono per uscire al largo allo scopo di rimorchiare a salvamento dentro il porto qualcuno dei vascelli più danneggiati, ma esse furono obbligate a rientrarvi senza essere riuscite nell'intento.

Il combattimento fruttò la conquista di 4 vascelli, 3 altri vennero incendiati durante l'azione ed uno venne portato dal suo stesso equipaggio ad investire sulla costa (3).

---

(1) R. *Archivio di Stato Venezia*, Cap. Generali da Mar Filza Nr. 17.

(2) BRUSONI: *Opera citata*. Parte II, pag. 3.

(3) La relazione fatta al Senato dal Mocenigo dopo la battaglia è riportata integralmente nell'opera citata del Colonnello G. FERRARI - Allegato N. 45.